

ISTITUTO COMPRENSIVO 5 COLETTI: UNA SCUOLA AL CENTRO DELLA COMUNITA' EDUCANTE CONTRO POVERTA' EDUCATIVA E DISPERSIONE SCOLASTICA

"La scuola ha un problema solo. I ragazzi che perde".

Da: "Lettera a una professoressa" di don Lorenzo Milani e gli alunni della scuola di Barbiana

La scuola al centro della crescita dei ragazzi. Per promuovere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali. La strada scelta dalla Scuola Secondaria di primo grado "Coletti" di Treviso va nella direzione del contrasto al complesso fenomeno della dispersione scolastica e povertà educativa a cominciare dalla scuola dell'obbligo, come definito a chiare lettere dalle nuove linee guida del Ministero dell'Istruzione. Diverse sono le strategie di contrasto all'emergenza educativa attivate dall'istituto comprensivo. A maggior ragione come risposta alle criticità portate allo scoperto dalla pandemia Covid-19 che per un lungo periodo ha costretto la scuola a interrompere il dialogo educativo in presenza.

Il doposcuola.

All'interno delle risorse messe in campo dal D.M n. 48 del 2 marzo 2021, parte del Piano Estate 2021 del Ministero dell'Istruzione che a livello nazionale definisce "un piano di ampliamento dell'offerta formativa", dall'inizio dell'anno scolastico 2021/22 ha preso il largo all'interno dell'istituto comprensivo Coletti di Treviso il progetto "**Con lo sguardo al futuro**", articolato in doposcuola e laboratori educativi in orario curriculare. Undici le classi coinvolte per due pomeriggi la settimana, (5 alla Coletti e 6 alla Bianchetti), sei gli educatori che affiancano i ragazzi nella gestione dei compiti per la durata di quattro ore in ciascuna giornata, con inizio alle 13.30 e termine alle 17.30. Sono ancora gli stessi educatori a seguire gli studenti durante il momento del pranzo e a condividere con loro uno spazio relazionale a conclusione del doposcuola. Nel rispetto delle

regole anti-Covid, dall'inizio dell'anno scolastico tutte le attività di doposcuola si svolgono all'interno di gruppi classe definiti "classi bolla".

Laboratori educativi in orario curricolare

Un altro importante progetto formativo dell'istituto comprensivo 5 Coletti sono i laboratori educativi presenti durante l'orario delle lezioni. Centrale è ancora una volta la presenza di un educatore - assegnato in accordo con il consiglio di classe - di sostegno ai bisogni educativi dei ragazzi e di rinforzo alla loro autostima e autonomia. Sono previsti interventi specifici su aree educative declinate dal team di educatori insieme a tutti i docenti della classe. Il supporto educativo si inserisce all'interno di una delle finalità principali dell'istituto: formare persone che agiscono secondo i valori della solidarietà, del rispetto della legalità e dello sviluppo sostenibile.

Pre-scuola

Sempre nell'ambito del D.M n. 48 del 2 marzo 2021, l'istituto comprensivo 5 Coletti ha attivato la settimana precedente l'avvio dell'anno scolastico un servizio di pre-scuola rivolto agli alunni di seconda media. Tra le attività proposte (tutte le mattina dalle 9 alle 12) la correzione dei compiti delle vacanze, il recupero e il rinforzo delle competenze acquisite durante il precedente anno scolastico e della lingua italiana per alunni non italofoni.

Kepler 5-14 nuovi sistemi educativi per generazioni competenti

Si tratta di un progetto ideato e promosso dalla Cooperativa La Esse, in collaborazione con tre istituti comprensivi di Treviso – IC1 Martini, IC3 Felissent, IC5 Coletti – per sostenere il benessere e la crescita dei minori. Di durata triennale ha preso il via a febbraio del 2019. Grazie al sostegno del Comune di Treviso a favore dei servizi di doposcuola resterà attivo fino a giugno 2022. Il progetto è stato selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Al centro ci sono gli alunni e le loro famiglie, i docenti, i gruppi e le associazioni attive nel territorio. Sono parte attiva la Cooperativa Sociale Solidarietà Onlus e l'Università di Pisa. Della comunità educante fanno

parte anche il Comune di Treviso, le associazioni Quartiere di San Paolo, Associazione San Paolo di Treviso, Auser Cittadini del Mondo, il Circolo Insieme di San Liberale, I Care Onlus, CPIA Alberto Manzi, le Parrocchie di Canizzano, Santa Maria Ausiliatrice, San Bartolomeo Urbano. Due i punti di forza di Kepler 5-14: la riorganizzazione della scuola nei suoi strumenti didattici e la valorizzazione delle competenze relazionali e sociali come volano di integrazione. Selezionato assieme ad altri 82 progetti, tra 432 proposte presentate da tutta Italia ha ad oggi coinvolto oltre mille ragazzi, 600 nuclei familiari e almeno un centinaio di volontari nell'ambito della rete delle associazioni partner di progetto.